

# **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021**

## **Valutazioni dell'Ente territorialmente competente** Rif. Cap. 4 Appendice 2 Del. ARERA n. 443/2019

### **Comune di Redavalle (PV)**

#### **Indice**

Premessa

#### **4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per l' annualità 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

#### **1 Premessa**

Il Comune di Redavalle, in qualità di Ente territorialmente competente, sito in provincia di PAVIA ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviate dai gestore BRONI STRADELLA PUBBLICA , sulla base dei seguenti requisiti:

- il PEF relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivamente integrato con l'allegato 002-20DRIF\_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020, compilandolo per le parti di propria competenza;
- è stata predisposta la dichiarazione, utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- è stata elaborata la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune di Redavalle in qualità di Ente territorialmente competente, pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, la ricevuta documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

## **4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

### **4.1 Attività di validazione svolta**

Il Comune di Redavalle, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato denominato "PEF Finale", riguardante l'anno a (2021) e relativo alla determinazione dei costi efficienti dell' annualità 2019.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

- L'ETC segnala, che i driver di riparto utilizzati dal gestore per la quasi totalità delle voci di costo sono per lo più basati su parametri predeterminati, che non consentono di procedere ad una reale assegnazione diretta delle voci di costo effettivamente pertinenti per singolo comune. Si evidenzia pertanto la necessità che il gestore proceda ad un'implementazione del proprio sistema di contabilità analitica e di separazione contabile che permetta la puntuale e diretta allocazione dei costi agli enti clienti in modalità maggiormente dettagliata.
- L'ETC non condivide infine, per le ragioni già descritte in precedenza, il criterio di ripartizione dei costi operativi fra gli enti clienti, in particolare del costo della raccolta differenziata CRD, basato principalmente sull'incidenza percentuale del Pef 2019 "old" riferito al singolo comune, rispetto al Pef totale della società. Il driver scelto è basato in sostanza su parametri non collegati alla natura della voce di costo, anziché su reali elementi oggettivi di competenza.

L'ETC ha successivamente verificato, in base all'articolo 6 del MTR, che "I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

È stato acquisito da parte del gestore Broni Stradella Pubblica, il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

**Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica, con riferimento all'anno 2021, che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2.**

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun Comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2019, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2019, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno a-1 e a-2;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti (tali indagini devono essere allegate), anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché

commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative all'anno 2019;

- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di Redavalle per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario, così come previsto dalla delibera 443/2019/R/rif.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di Redavalle oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche Gestore del servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti, la validazione dei dati secondo le disposizioni di cui all'art.1.2 Deliberazione 3 Marzo 2020 57/2020/R/RIF, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di Redavalle, è [REDAVALLA S.p.A.]

### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Redavalle, in qualità di Ente territorialmente competente, ha determinato i coefficienti relativi al **limite di crescita annuale delle entrate** tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività ( $Xa$ )
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QLa$ ),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PGa$ );

Sono stati valorizzati come indicato dalla tabella che segue per le seguenti ragioni:

Limite tariffario			
	$rpi$	1,70%	
	$x$	0,10%	[0,1% ;0,5%]
	$QL$		[0% ;2%]
	$PG$		[0% ;3%]
	$C19$		[0% ;3%]
$\rho a = rpi a - Xa + QLa + PGa$	$\rho$	1,60%	

**$Xa$**  - coefficiente di recupero di produttività - il cui valore può essere compreso tra 0,10% e 0,50%, è stato quantificato come sopra perché non sono attesi miglioramenti sostanziali in termini di recupero di produttività.

**QLa** - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ad es. in caso di previsioni di significativi incrementi della percentuale di raccolta differenziata, di frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi nei livelli di riutilizzo e riciclo, etc.) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 2%, è stato quantificato come sopra perché non sono attesi miglioramenti sostanziali in termini di qualità del servizio.

**PG<sub>a</sub>** - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3% (ad esempio passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 3%, è stato quantificato come sopra perché non sono attese modifiche del perimetro gestionale.

## 4.2 Costi operativi incentivanti

Il Comune di Redavalle, in qualità di Ente territorialmente competente, non ha valorizzato le componenti COI in quanto non sono previste per l'anno 2021 modifiche nelle modalità di gestione del servizio.

## 4.3 Verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e detrazione di cui al comma 4.5 Del. 443/2019

Il Comune di Redavalle in qualità di Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità e per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite ha proceduto alla verifica del limite di crescita delle entrate tariffarie ed ha riscontrato che le stesse superano il  $T_a$  riconosciuto dal metodo di € 6.605,00. Si precisa che nel corso dell'anno 2020 il Comune di Redavalle ha usufruito della deroga ex art.107 comma 5 D.L. 18/2020 e pertanto il riferimento per la determinazione del limite di crescita è l'ammontare delle entrate tariffarie applicate all'utenza con riferimento alle tariffe approvate per l'anno 2019.

Verifica del Limite di crescita:

Limite di crescita della tariffa	
$T_a/T_{a-1} \leq (1 + \rho_a)$	1,06
$T_a$ riconosciuta	155.586
$\Delta$ non riconosciuto	6.605

Considerata la situazione pandemica degli ultimi mesi che ha pesantemente inciso sui redditi delle famiglie aggravandone in molti casi le già difficili condizioni economiche.

Dato atto che l'ETC ritiene inaccettabile un incremento della pressione fiscale derivante da un incremento delle tariffe in questo momento storico, tenuto conto delle difficoltà che stanno affrontando famiglie ed imprese duramente provate da mesi di chiusure ed inattività.

Considerati gli elementi emersi in sede di validazione ed evidenziati al punto 4.1.

Dato atto inoltre che il fattore di sharing  $b$  è stato valorizzato in modo tale da contenere al massimo i possibili incrementi tariffari a carico dei contribuenti.

Dato atto che il costo unitario effettivo è in linea con il benchmark di riferimento e che non sussistono elementi, sulla base della documentazione prodotta dal gestore, per ritenere che l'equilibrio economico finanziario della gestione risulti pregiudicato.

Dato atto che la delibera 443/2019 evidenzia espressamente la necessità di tener conto, in sede di verifica del limite di crescita:

- dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;

-della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno applicare una detrazione ai sensi del comma 4.5 Del. 443/2019, alla voci di costo CRD per un importo di euro 6.605,00, al fine di riportare l'importo complessivo del PEF entro il limite di crescita fissato dal metodo. Le detrazioni complessivamente quantificate in euro 6.605,00 saranno applicate ai costi esposti dal gestore Broni Stradella Pubblica.

### Limite di crescita della tariffa variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	162.190	
Scomposizione della tariffa	145.246	16.945
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)	6.605	
Scomposizione della tariffa	138.641	16.945
Tariffa finale ex MTR	155.585	

### Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	155.585	
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	109.923	45.662
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)		
Attività fuori perimetro		
Tariffa finale con fuori perimetro	109.923	45.662
Tariffa finale solo attività in perimetro	109.923	45.662

### Valori da attingere dal PEF 2020

Valorizzazione RCND <sub>TV</sub> (art. 7 ter.2 del MTR)		
	Gestore	Comune
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV}$	0,00	-2,48
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$	-23,00	-13.925,00
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	0,70	0,70
Numero di rate $r$	1	1

Si precisa inoltre che, il congruaglio RCU derivante dalla differenza fra costi 2019 e costi PEF 2020 in forza della deroga di cui all'art.107 comma 5 D.L. 18/2020, che nel caso specifico ammontava ad euro 2.021,00, sarà ripartito nel PEF in 3 anni.

Parametri per le componenti ex 238/2020/R/RIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20

Numero di rate  $r'$  per componenete  $RCND_{TV}$

**Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art 107 c.5 d.l. 18/20)**

Componente variabile  $RCU_{TV}$

18.320

Componente fissa  $RCU_{TF}$

-16.300

Numero di anni per il recupero

3

Si riporta di seguito lo schema di PEF finale



	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi dei/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi dei/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	25.052,23	0,00	25.052,23
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	62.987,67	0,00	62.987,67
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	4.457,05	0,00	4.457,05
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	51.550,55	0,00	51.550,55
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR CO <sup>OP</sup> <sub>IV</sub>	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	916,01	0,00	916,01
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]	E	549,61	0,00	549,61
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	8.798,10	0,00	8.798,10
Fattore di Sharing b[1+u]	E	0,94	0,94	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b[1+u]AR <sub>CONAI</sub>	E	7.390,40	0,00	7.390,40
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>IV</sub>	E-G	1.662,56	-557,70	1.104,86
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>IV</sub> /r	E	813,28	-278,85	534,43
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		8.428,03	8.428,03
<b>ΣTV<sub>IV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>136.989,75</b>	<b>8.149,18</b>	<b>139.138,93</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	610,01	0,00	610,01
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0,00	14.825,09	14.825,09
Costi generali di gestione CGG	G	1.389,02	0,00	1.389,02
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-852,01	0,00	-852,01
Altri costi CO <sub>Al</sub>	G	33,00	0,00	33,00
Costi comuni CC	C	570,01	14.825,09	15.395,10
Ammortamenti Amm	G	5.380,05	0,00	5.380,05
Accantonamenti Acc	G	50,00	0,00	50,00
- di cui per costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normative di settore e/o dal contratto di affidamento	G	50,00	0,00	50,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	1.256,50	0,00	1.256,50
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>IC</sub>	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	C	6.686,55	0,00	6.686,55
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO <sup>OP</sup> <sub>IF</sub>	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>IF</sub>	E-G	503,18	-8.053,01	-7.549,83
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50	0,50	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>IF</sub> /r	E	251,59	-4.026,51	-3.774,92
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		3.461,06	3.461,06
<b>ΣTV<sub>IF</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>8.118,15</b>	<b>14.259,64</b>	<b>22.377,79</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur	E			6.605,00
<b>ΣTV = ΣTV<sub>IV</sub> + ΣTV<sub>IF</sub></b>	<b>C</b>	<b>139.187,90</b>	<b>22.408,82</b>	<b>161.596,72</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E			0,00
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur</b>				
Sostanzamento atipico dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>OP</sup> <sub>2020</sub>	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>OP</sup> <sub>IV,2020</sub>	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND <sub>IV</sub> RCND <sub>IV</sub> /r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	15.778,49	2.541,75	18.320,24
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>IV</sub>	E	5.259,50	847,25	6.106,75
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>IV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	1	1	
<b>ΣTV<sub>IV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)</b>	<b>C</b>	<b>136.249,25</b>	<b>8.596,43</b>	<b>144.845,68</b>
Sostanzamento atipico dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>OP</sup> <sub>2020</sub>	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-14.038,25	-2.261,42	-16.299,67
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>IF</sub>	E	-4.679,42	-753,81	-5.433,23
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>IF,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	C	1	1	0
<b>ΣTV<sub>IF</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)</b>	<b>C</b>	<b>1.438,79</b>	<b>13.506,84</b>	<b>14.944,57</b>
<b>ΣTV = ΣTV<sub>IV</sub> + ΣTV<sub>IF</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)</b>	<b>C</b>	<b>137.687,98</b>	<b>22.502,26</b>	<b>159.589,24</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			20%
Q <sub>22</sub> kg	G			642,00
costo unitario effettivo - Coeff. €/cent/kg	G			23,85
fabbricazione standard - €/cent/kg	E			25,44
costo medio settore - €/cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,20	-0,20	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,05	-0,05	-0,05
<b>Totale y</b>	<b>C</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,50</b>	<b>0,50</b>	<b>0,50</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
pgl <sub>18</sub>	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>2</sub>	E			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>2</sub>	E			0,20%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>2</sub>	E			0,20%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>	<b>C</b>			<b>1,40%</b>
<b>(1+p)</b>	<b>C</b>			<b>1,02</b>
ΣTV <sub>20</sub>	C			155.585,24
ΣTV <sub>21</sub>	E			91.602,76
ΣTV <sub>21</sub>	E			61.532,67
ΣTV <sub>21</sub>	C			153.135,49
ΣTV / ΣTV <sub>21</sub>	C			1,02
ΣTV <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			155.585,24
delta (ΣTV, ΣTV <sub>max</sub> )	C			0,00
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>2</sub>	E			109.922,21
Riclassifica TV <sub>3</sub>	E			45.663,93
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>				
	G			0,00
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPLICABILI)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua recupero delle mancanti entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ur (relativa a RCN)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCN)	C	1.160,16	186,89	1.347,05

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totale

#### 4.4 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il comune valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie del suddetto anno”. L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha determinato i valori  $\gamma_{(1,a)}, \gamma_{(2,a)}, \gamma_{(3,a)}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1+\gamma_a)$  come segue:

##### Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,60	[0,3 ; 0,6]
	$\omega$	0,40	[0,1 ; 0,4]
	$\gamma$	-0,50	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	$\gamma_1$	-0,25	[-0.45 ; -0.25]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,20	[-0.3 ; -0.2]
Valutazione soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,05	[-0.15 ; -0.05]
	r	1,00	[1 ; 4]

  

		Anno 2019	Anno 2021
Benchmark di riferimento		254,36	254,36
Costo Unitario effettivo		238,53	242,34

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma  $RC = RCV + RCF$  il comune definisce:

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma_1$	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	-0,05

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il fattore di **sharing** (**b**) sulla vendita di materiale e di energia, nell'ambito dei *range* (0,3 ed 1) individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2021, meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile del conguaglio, è stato identificato come segue:

##### Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli

		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,60	[0,3 ;0,6]
	$\omega$	0,40	[0,1 ;0,4]
	$\gamma$	-0,50	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	$\gamma_1$	-0,25	[-0.45 ; -0.25]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,20	[-0.3 ; -0.2]
Valutazione soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,05	[-0.15 ; -0.05]
	r	1,00	[1 ; 4]
		Anno 2019	Anno 2021
Benchmark di riferimento		254,36	254,36
Costo Unitario effettivo		238,53	242,34

A tal proposito ricordiamo che:

**b** è il **fattore di sharing dei proventi**, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6];

- $AR_{CONAI,a}$  è la somma dei **ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI** a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b (1 + \omega_a)$  è il **fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI**;
- $\Omega_a$  è il **fattore correttivo del fattore di sharing applicato ai proventi CONAI**; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  ( $\gamma_{1,a}$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;  $\gamma_{2,a}$  è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo);  $\omega_a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ; 0,4];

In relazione alla tabella 5 dell'MTR:

<b>Tabella 5. Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza Fattore di sharing</b>	<b>Valori min. del range ammesso per i fattori di sharing</b>	<b>Valori max del range ammesso per i fattori di sharing</b>
<b><i>b</i></b>	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio
		Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc

L'ente ha stabilito, in relazione agli obiettivi di mantenere un equilibrio tariffario rispetto all'anno precedente, definendo i coefficienti ***b*** e  **$\omega_\alpha$**  indicati in tabella, in modo che l'Ente, possa trattenere al gestore e detrarre dai costi da inserire nel PEF l'**84% (***b*=0,60**)** dei ricavi, calmierando in questo modo incrementi tariffari eccessivi, connessi all'introduzione del "nuovo metodo tariffario" **MTR**.

#### 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

##### Rateizzazione r: 1

L'ente ha ritenuto opportuno fissare il numero di rate in 1 al fine di recuperare immediatamente i conguagli di metodo.